



Scuola Secondaria di I Grado
"MERLIANO TANSILLO"
Via Seminario n. 68 - 80035 - Nola (NA) - Tel. 081 8231231 - Fax 081 5120007
Distretto n. 30 – Cod. Mec. NAMM622004 - C.F. 92018480639 –
E-mail: namm622004@istruzione.it pec namm622004@pec.istruzione.it
web site : <http://www.merliano-tansillo.gov.it/>



POLO REGIONALE INCLUSIONE AMBITO 19 RETE DI SCOPO “ INCLUSIONE”

Promuovere una rete territoriale per l'inclusione

**Progetto di formazione per referenti/coordinatori sportello
DSA, ADHD, AUTISMO, BES
per le scuole infanzia-primaria-secondaria di I e II grado”**

PREMESSA INTRODUTTIVA

Che cos' è l'inclusione scolastica?

- E' la realizzazione di una comunità di apprendimento nel rispetto delle necessità e delle esigenze di tutti
- E' la progettazione e l'organizzazione di ambienti di apprendimento in modo da permettere a ciascuno di partecipare nella maniera più attiva, autonoma e utile possibile, per sé e per gli altri
- E' la consapevolezza che tutti gli alunni hanno gli stessi diritti di partecipazione

QUAL E' L' AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI?

E' l'area dello svantaggio scolastico

Comprende tre sottocategorie:

- Quella della disabilità
- Quella dei disturbi evolutivi specifici
- Quella dello svantaggio socio- economico-culturale

A CHI SI RIVOLGE LA NORMATIVA SUI BES?

A tutti gli alunni che richiedono speciale attenzione e che hanno diritto alla personalizzazione dell'apprendimento

DESCRIZIONE

La finalità del corso di formazione di referenti per l'attivazione di uno Sportello BES è quella di prevenire la dispersione scolastica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di percorsi di accoglienza e di integrazione degli alunni con BES promuovendo il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli.

Premesso ciò oggi «è sempre più urgente adottare una didattica che sia **‘denominatore comune’ per tutti gli alunni e che non lasci indietro nessuno: una didattica inclusiva più che una didattica speciale** » (Direttiva MIUR 27.12.2012).

La didattica inclusiva è un processo ordinario, non dato dall'emergenza, che si riferisce alla globalità delle sfere educativa e sociale, ma la presenza in classe della "diversità" esige diversità anche nella progettazione didattica: i docenti devono essere in grado di impostare processi di apprendimento adeguati a tutti gli alunni, per rispondere alle loro esigenze e alle loro potenzialità.

A tal fine le scuole devono adottare tutte le forme di flessibilità che ritengono opportune per favorire percorsi personalizzati adatti alle capacità di ciascuno.

« Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende (...) le strategie didattiche devono sempre tener conto della singolarità e della complessità di ogni persona, delle sue capacità, delle sue fragilità nelle diverse fasi di sviluppo » (Indicazioni nazionali per il curricolo, 2012).

La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 integrando la legge 170/210 riguardante i DSA prevede per i BES tutte le misure di intervento previste per i DSA: piani didattici personalizzati, strumenti compensativi, misure dispensative, valutazione ad hoc.

FINALITA'

Le finalità che si intendono raggiungere con l'attivazione di un Corso formativo per docenti referenti/coordinatori dei processi sui temi della disabilità e dell'inclusione sono:

- Formare figure professionali per dare supporto, all'interno del sistema scolastico, al processo di crescita formativa degli alunni, offrendo una consulenza precisa ed attenta ai bisogni, attraverso una relazione di aiuto essenzialmente dialogica;
- Prevenire il disagio individuale e scolastico;
- Favorire la relazione docente – alunno;
- Aumentare la motivazione scolastica;
- Individuare situazioni problematiche e programmare interventi adeguati;
- Supportare nel contesto lavorativo e relazionale offrendo un sostegno e un punto di riferimento ai docenti, alle famiglie, agli alunni con DSA e in generale con BES;
- Riconoscere i bisogni e le problematiche degli alunni con B.E.S., anche attraverso la predisposizione e la somministrazione di materiale specifico;

- Individuare strategie educativo - didattiche diversificate e mirate, con la collaborazione dei docenti.

DESTINATARI

Docenti delle scuole statali dell'Ambito 19

INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA'

Modulo 1 : La legislazione scolastica

Contenuti: conoscere la legislazione e le nuove norme

Modulo 2 : Area metodologico-didattica

Contenuti: La cultura dell'inclusione, con particolare riguardo alla relazione educativa; Le nuove risorse tecnologiche e le metodologie innovative; La didattica per l'inclusione: l'approccio cooperativo, la gestione della classe, la peer education;

Modulo 3 : Esercitazioni, tutoring, pratica didattica

Contenuti: Area documentale; Il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato attraverso; l'uso del modello ICF 5.

Modulo 4: La Comunicazione e la progettazione

Contenuti: Progettazione di azioni di consulenza; Le relazioni scuola-famiglia e le reciproche aspettative; Area del contesto e della comunicazione .

Il corso di formazione prevede 25 ore di formazione in servizio di cui 15 in presenza con un esperto e un tutor d'aula e 10 ore di formazione a distanza con l'esperto.

Risorse professionali

Esperto : Dottoressa Veronica Simeone

Tutor d'aula: Prof. Filomena Palvetti

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Guerriero Maria Rosaria
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3 c. 2 d. lgs n. 39/93)